

I volontari di CeLIM
lavorano per migliorare
la vita di tante persone
nelle zone più povere
del mondo

I nostri progetti sono visitabili sul
sito **www.celim.org**

Per le donazioni puoi utilizzare:
C/C **postale** 52380201
intestato a CeLIM

C/C **bancario** 108067
intestato a CeLIM, Banca Popolare
Etica - Filiale di Milano
ABI 05018 - **CAB** 01600
IBAN IT31A0501801600000000108067

Tutte le offerte a favore di CeLIM
sono fiscalmente deducibili o
detraibili dalla dichiarazione dei
redditi (L. 49/87 sulle ONG, D.Lgs.
460/97 sulle Onlus e L.80/2005
"Più dai, meno versi"). Conservare
la ricevuta di versamento.

AIUTACI!
ANCHE UN PICCOLO CONTRIBUTO
FA LA DIFFERENZA.
GRAZIE!

CeLIM Milano

Via S.Calimero 11/13

20122 Milano

Tel. 02.58316324

Fax 02.58317213

E-mail: celim@celim.org

CeliMondo

spazio educativo per la mondialità
di CeLIM

Piazza S.Giorgio 2

20123 Milano

Tel. 02.86984597

Fax 02.86917519

E-mail: celimondo@celim.org

Sito web: www.celim.org



SICUREZZA SANITARIA E ALIMENTARE



MONZE ZAMBIA

"(...) In questi ultimi mesi abbiamo visto come, provvedendo ai beneficiari una buona preparazione di base, seguendoli passo dopo passo nella scelta delle attività e visitando ogni mese il loro contesto, si possano ottenere buoni risultati: pesca nel lago Kariba, piccoli allevamenti di capre, maiali e polli che iniziano a riprodursi, attività quali negozi, commercio di pesce fresco e secco, vendita di vestiti usati, mini-ristoranti...
E' stato un periodo intenso, vivo, faticoso, ricco di soddisfazioni, ma anche di difficoltà (...)"

Michele e Laura Ferraris,
volontari CeLIM a Monze

Il **47%** della popolazione zambiana è costituita da giovani con meno di 14 anni e la speranza di vita media, secondo le statistiche, non supera i **37 anni di vita**. Questi dati riflettono la gravità del flagello che affligge il paese: **l'AIDS**, responsabile di tassi di mortalità altissimi.

CeLIM è impegnato, da diversi anni, su 2 fronti: la **prevenzione** dell'AIDS e **l'assistenza sanitaria e nutrizionale** a chi ne è già affetto. E' nato così il progetto **FOOD AID e FOOD SECURITY** a **Monze**, nel Sud dello Zambia, basato sulla distribuzione di cibo e di "pacchetti di sopravvivenza" per i malati di AIDS e per le loro famiglie.



Ecco come interviene CeLIM all'interno della Diocesi di Monze:

FASE 1: FOOD AID

Il personale di CeLIM, aiutato da gruppi di **Care Givers** (volontari locali che offrono assistenza a domicilio) distribuiscono derrate alimentari ai malati di AIDS per fornire loro un apporto nutrizionale sufficiente per integrare le terapie Anti Retro Virali contro la diffusione del Virus.

FASE 2: FOOD SECURITY

Il progetto mira all'auto-sostenibilità nel tempo per questo, viene offerta ai malati, e alle loro famiglie, l'opportunità di provvedere autonomamente al proprio sostentamento grazie alla distribuzione di "pacchetti" che, nel caso dei piccoli allevamenti, comprendono bestiame, cibo, medicinali e assistenza veterinaria. E' importante sottolineare come il destinatario **non sia il solo malato**, ma anche il suo **nucleo familiare**, per poter garantire una certa continuità nel tempo.

FASE 3: SUPPORTO DEGLI HOME BASED CARE

I volontari di CeLIM entrano in contatto con i malati di AIDS e con le loro famiglie attraverso la rete degli **Home Based Care**, Centri di volontariato presenti nella Diocesi di Monze, e grazie ai **Care Givers**, i volontari degli **HBC** formati allo scopo di dare assistenza domiciliare ai malati. CeLIM organizza per questi Centri dei **corsi brevi di formazione** su tecniche di allevamento, tecniche agricole e nozioni di base per l'avvio di piccole attività generatrici di reddito necessarie al loro auto-sostentamento.

I volontari di CeLIM coordinano l'andamento delle attività e studiano, in base ai dati ottenuti dal **World Food Program e dall'Unione Europea**, la razione di cibo più adatta ad integrare la dieta dei beneficiari della terapia Anti Retro Virale (se, oltre ai **1500** nuclei famigliari seguiti, si considerano i singoli componenti, si raggiungono facilmente le **10.000 unità!**). Viene poi periodicamente monitorato **l'aumento del loro peso** considerato un dato fondamentale per verificare la bontà del progetto.

L'intervento di CeLIM ha ricevuto una buona risposta da parte della popolazione di Monze e delle zone limitrofe. E' molto alta **l'affluenza ai corsi di formazione** sulle principali tecniche produttive (il tasso di partecipazione è del **99%**) e la fase "FOOD AID" del progetto, conclusasi nel 2007, ha già fatto spazio alla fase di sicurezza alimentare, "FOOD SECURITY".

Questa è resa ancora più efficace grazie alla crescita del numero dei **Care Givers** (in questi anni, **500** volontari hanno ricevuto un'adeguata formazione).

Le prospettive del progetto sono molto ambiziose poiché giustificate da **risultati incoraggianti** e ci autorizzano a credere che, pur non essendo ancora possibile sconfiggere l'AIDS, l'impegno di CeLIM possa contribuire a limitarne i danni: prevenzione, terapie e un'adeguata nutrizione sono gli strumenti fondamentali per **rallentare la diffusione** del virus, **accompagnare dignitosamente** chi purtroppo ne è già affetto e **non abbandonare** le famiglie colpite dal lutto.

ASSISTENZA NUTRIZIONALE AI MALATI DI AIDS: COSA PUOI FARE

- **Con 10 euro** sostieni i corsi di formazione
- **Con 25 euro** contribuisce all'avvio di un'attività generatrice di reddito per gli Home Based Care
- **Con 150 euro** garantisci ad una famiglia un pacchetto completo di Food Security